
Diocesi: Catania, migliorano le condizioni di salute dell'arcivescovo Renna. Avviata la riabilitazione al centro cuore Morgagni

"Finalmente ritorno a voi attraverso la Lettera di comunione per dirvi delle mie attuali condizioni di salute e per guardare fiducioso al nostro cammino futuro". Comincia così la "Lettera di comunione" che l'arcivescovo di Catania, mons. Luigi Renna, ha inviato ai sacerdoti e ai diaconi della diocesi per informarli sul suo stato di salute dopo l'infarto avuto l'11 agosto scorso e per indicare alcune piste di cammino. "Dopo l'infarto curato con molta competenza nel centro cuore Morgagni di Pedara – scrive l'arcivescovo - ho iniziato la riabilitazione nello stesso centro e lì sto rimanendo, su consiglio dei medici, per una migliore osservazione dell'andamento del cuore. Attualmente, quindi, aspetto che siano i medici stessi a darmi l'ok per tornare a casa". Mons. Renna anticipa, comunque, che il primo periodo di convalescenza lo trascorrerà nella residenza Santissimo Salvatore di Viagrande (ex villaggio Madonna degli Ulivi), "anche perché è vicina al centro per la riabilitazione. Conto di tornare a Catania, se le condizioni lo permetteranno – aggiunge - nella seconda metà di settembre". Nella lettera l'arcivescovo ringrazia tutti "per l'affetto e per la preghiera: ho sentito un vero abbraccio di tutto il presbiterio e di tutta la diocesi. È affetto che ricambio con la preghiera e con il desiderio di riprendere a servire questa nostra Chiesa con amore, ma certamente facendo tesoro del 'segnale' che il cuore mi ha dato e quindi usando maggiore prudenza sia nella cura della salute sia nell'accumulare un numero eccessivo di impegni". "Questa esperienza di fragilità della salute – afferma l'arcivescovo - si traduce in gratitudine al Signore che mi ha beneficiato e in un'attenzione più spiccata per le situazioni di malattia, che purtroppo anche nel nostro presbiterio ci sono e vanno sostenute con la preghiera e con l'amicizia". Salute permettendo, l'arcivescovo dovrebbe incontrare i sacerdoti della diocesi il prossimo 13 settembre in Seminario e in seguito potrebbe partecipare al convegno ecclesiale diocesano confermato per le date del 18 e del 19 settembre al santuario di Mompileri. Nella lettera, infine, l'arcivescovo invita tutti i fedeli a pregare il beato Giuseppe Benedetto Dusmet che quest'anno verrà ricordato in Cattedrale il prossimo 25 settembre (ore 18,30) a 130 anni dalla sua morte.

Gigliola Alfaro